

ATTIVITA' PRO LOCO ESTATE 2009

Agosto è il mese in cui tutti vanno in agitazione: è il mese delle vacanze, del mare, della crociera, delle grigliate, dello svago. Per noi che viviamo in Calitri, piccolo paese dell'Appennino meridionale, Agosto è tutto quanto detto prima ma non solo: esso è anche il mese degli abbracci, degli affetti, dei ricordi, insomma è il mese del ritrovo. Il paese si sveglia, si ripopola, ritrova molti suoi figli che, per motivi vari, sono sparsi per l'Italia e per il mondo e così i nonni ritrovano i loro nipoti, le mamme ritrovano i loro figli, i parenti ritrovano i parenti, gli amici ritrovano gli amici ed è un rincorrersi di abbracci, di baci, di "ti ricordi?"; all'atmosfera festaiola si aggiunge e sovrappone una atmosfera di gioia, di umanità che rende Agosto un mese unico anche perché, per noi calitriani, esso non termina il 31 ma l'8 settembre, festa dell'Immacolata Concezione.

In questa atmosfera la Pro-Loco Calitri realizza le sue manifestazioni agostane:

- 1) Mostra fotografica " I segni della tradizione " presso la chiesa della SS. Annunziata. Essa è stata una sintesi delle cose dette sopra: le foto delle spose, del costume calitano, di scene di vita contadina, di Calitri fine ottocento ed inizio novecento, delle distruzioni del terremoto dell'80, di personaggi poverissimi ma ricchi di intelligenza e di una arguzia che li ha tramandati a noi famosi per la loro sagacia. Una raccolta di foto, insomma, che ha saputo toccare le corde dell'anima di ciascuno, dando uno spaccato della storia dei Calitriani e di Calitri.
- 2) Ricordo dei Gesualdo quali feudatari di Calitri: sul sagrato della chiesa dell'Immacolata Concezione si è esibita la compagnia teatrale Te.C.T.A.-Clan H con un recital " Il Viaggio – lectura Dantis " che ha recitato alcuni canti dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri. L'accostamento è stato che, mentre i Gesualdo consolidavano la loro presenza nel castello di Calitri nel 1304, Dante Alighieri incominciava a comporre la sua Opera nel 1307 circa per completarla entro il 1321, l'anno della sua morte.
- 3) " La giornata del Servizio Civile per i bambini " : Manifestazione completamente dedicata ai bambini. Le ragazze del servizio civile hanno voluto lasciare un segno della loro presenza nella Pro-Loco e nella Comunità, dimostrando che il servizio civile è una opportunità di crescita e di formazione. La giornata è trascorsa all'insegna del divertimento tra animazione, giochi e tanta musica ma soprattutto è stata caratterizzata dalla sensibilità e dal calore umano di Angela, Carla, Francesca e Giusy che, per un giorno, oltre che " Ragazze della Pro-Loco " si sono trasformate in "Angeli dei bimbi ".
- 4) Convegno presso la 28^a Fiera Interregionale di Calitri : " Le Pro-Loco per il Territorio " : La Pro-Loco Calitri, per dare un senso e finalizzare la presenza in fiera, in collaborazione con il Comune di Calitri e l'EAPSAIM, ha organizzato un convegno a più voci. Il merito ed il valore di questo incontro e che non vi sono stati interventi di oratoria astratta e leziosa ma è stato estremamente concreto, ne riportiamo in seguito una sintesi:
 - Zabatta Vitale, presidente della Pro-Loco Calitri : Ha introdotto i lavori spiegando la novità della partecipazione alla fiera, non più da sola come gli altri anni ma chiamando a raccolta le Pro-Loco gravitanti sulla valle dell'Ofanto e, insieme, rappresentare il territorio come un unicum pur sottolineando le peculiarità di ciascuna. Hanno aderito all'invito le Pro-Loco di Andretta, Conza della Campania, Lacedonia, Lagopesole, Melfi, Morra De Sanctis, Rapone, Rionero in Vulture, S. Angelo dei Lombardi.
 - Giuseppe Di Milia, sindaco di Calitri, ha detto che non vi sono ringraziamenti che bastano per il lavoro e l'impegno che sviluppano le Pro-Loco per la valorizzazione e la promozione

del territorio e le Istituzioni locali devono supportarle in ogni modo. Anche per questo motivo la Comunità Montana “Alta Irpinia”, sotto la sua presidenza, ha istituito il Distretto Culturale redigendo apposito progetto, presentato alla regione Campania, per raccordare le diverse tradizioni e presentarsi al turista come territorio, superando il turismo “mordi e fuggi” o il “turismo di affari” che, oggi, rappresenta l’85% delle presenze in Irpinia.

- Canio Galgano, presidente della Commissione consiliare provinciale per la Cultura e il turismo, ha posto delle problematiche significative, partendo dalla constatazione che il Piano Territoriale Regionale (PTR) ha tradito il nostro territorio. La Provincia, perciò, deve recuperare questa lacuna e porsi come coordinatrice di tutte le iniziative a finalità turistica e di privilegiare il rapporto con le Pro-Loce. Queste, infatti, sono le più vicine al territorio, lo conoscono meglio ed avendo come principio fondante il volontariato sono anche le più sensibili e trasparenti.
- Giuseppe Silvestri presidente provinciale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco Italiane), ha sottolineato il grande lavoro di promozione e valorizzazione del territorio che fanno, in modo del tutto gratuito, le Pro Loco e come queste, sempre più, si muovono collaborando tra loro, come testimonia questa partecipazione in fiera. Infine, rivolgendosi all’assessore Giuseppe Solimene, chiede quali iniziative intende porre in essere l’amministrazione provinciale per il superamento del turismo “mordi e fuggi” e quali rapporti intende stabilire con le Pro Loco. Inoltre, rivolgendosi al presidente dell’EPT, afferma che le Pro Loco sono pronte a collaborare per un progetto strategico con il suo Ente.
- Raffaele Spagnuolo, presidente Ente Provinciale per il Turismo (EPT): riafferma il ruolo dell’EPT per la promozione del turismo e come le Pro Loco sono strettamente collegate e dipendenti dall’Ente che presiede. Nel prosieguo dell’intervento, sollecita le Istituzioni locali ad avere proficui rapporti con le Pro Loco perché queste sono la loro interfaccia sul territorio e con i cittadini, ma raccomanda anche queste a sollecitare le Amministrazioni locali a gestire bene il territorio. Infine conclude con l’augurio che, in futuro, vi sia sempre più collaborazione tra EPT, Pro Loco ed Attività del settore.
- Giuseppe Solimene, assessore provinciale al lavoro, formazione e relazioni sindacali: afferma che in Irpinia la cultura del turismo non è mai esistita ed occorre crearla; le Pro Loco possono fare molto, anzi sono le più idonee perché conoscono il territorio. Inoltre le Pro Loco devono impegnarsi molto a sviluppare la “cultura dell’accoglienza” che non è quella di accogliere il parente lontano e, quindi, curare molto la formazione del personale, la Provincia può collaborare. I Comuni non devono limitarsi al supporto ed alla delega alle Pro Loco ma devono fare la loro parte redigendo ed approvando il Piano Turistico, strumento che crea le premesse per un ordinato sviluppo del settore. L’Assessore Solimene conclude dichiarando che, nonostante la crisi, molto è stato fatto, il quartiere fieristico e la formaggioteca di Calitri ne sono la testimonianza, ma è il momento di pensare, accanto all’industria, di investire per lo sviluppo di altri settori ed in particolare nel settore del turismo.